COMUNITA' SAN GIUSEPPE

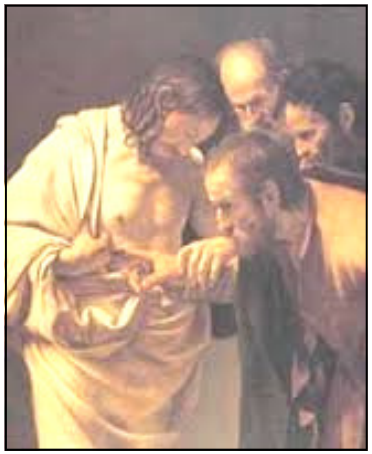
Bollettino N. 20 del 03-04-2016

IIª domenica di Pasqua

"Pace a voi!

Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi!"

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. . Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome. (Gv. 20,19-31)

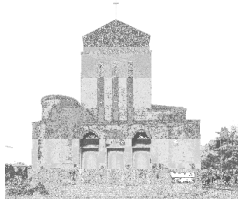


I DONI DEL RISORTO

Il racconto di Giovanni dell'apparizione di Gesù risorto ai discepoli è particolarmente ricco di spunti interessanti. Ne scegliamo tre: la vittoria sulla paura, la pace e la gioia. L'evangelista annota che le porte del luogo dove si trovavano i discepoli erano chiuse ´per timore dei Giudei. La paura è un sentimento che il lettore del quarto vangelo conosce bene. C'è la paura della folla che non osa parlare in pubblico di Gesù, la paura dei genitori del cieco guarito che temono le reazioni delle autorità, la paura di alcuni notabili che non hanno il coraggio di dichiararsi nel timore di essere espulsi dalla sinagoga. Naturalmente la paura proviene dall'esterno, ma se può entrare nel cuore dell'uomo è unicamente perché vi trova un punto d'appoggio. Non serve chiudere le porte. La paura entra nel profondo se si è ricattabili, se qualcosa importa più di Gesù. E questo qualcosa può essere la vita, anche se, più spesso, si ha paura per molto meno. Ma ora che il Signore è risorto non c'è più ragione di avere alcuna paura. Persino la morte è vinta. "Pace a voi" dice il Signore. Si tratta di una pace che Gesù ha già promesso nei discorsi di testamento: "Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo". La pace di cui parla Gesù è diversa dalla pace del mondo. Diversa perché dono di Dio. Diversa perché va alla radice, là dove l'uomo decide la scelta della menzogna o della verità. Diversa perché é una pace che sa pagare il prezzo della verità. Diversa perché non promette di eliminare la Croce né nella vita del cristiano, né nella storia del mondo ma rende certi della sua vittoria. I discepoli "gioirono al vedere il Signore". Anche la gioia è un dono che Gesù ha già promesso. Si tratta sempre di una gioia che affonda le sue radici nell'amore "rimanete nel mio amore". Come la pace, anche la gioia non sta nell'assenza della Croce, ma nel comprendere che il Crocifisso è risorto. La fede permette una diversa lettura della Croce e del dramma dell'uomo: non un dolore sterile, ma il dolore che conduce a una vita. Pace e gioia sono al tempo stesso i doni del Risorto e le tracce per riconoscerlo. Ma si deve infrangere l'attaccamento a se stessi. Solo così non si è più ricattabili, perché liberati da ogni paura. La pace e la gioia fioriscono nella libertà e nel dono di sé, due condizioni senza le quali diverrebbe impossibile ogni esperienza della presenza del Risorto.

PREGHIERA

E' per noi, Gesù, la tua pace,
una pace guadagnata a caro prezzo,
grazie all'offerta della tua vita,
una pace da non confondere
con la tranquillità e il compromesso
che spesso mascherano situazioni
in cui i problemi sono ignorati
e la giustizia è stata calpestata
per cedere agli interessi del più forte.
E' per noi, Gesù, la tua misericordia,
il tuo perdono donato a dismisura
a tutti coloro che l'invocano
e sono disposti a cambiare vita.
E' per noi, Gesù, la gioia
generata dalla tua presenza tra noi,
un dono che rincuora e sostiene,
nella nostra ricerca quotidiana
in mezzo alle prove e alle difficoltà.
E' questa gioia che abita la nostra
Esistenza anche quando ci
chiedi di misurarci
con le ostilità e con i soprusi
e di amare anche quelli
che ci fanno del male,
proprio come hai fatto tu.
E' per noi, Gesù, la beatitudine
che tu proclami davanti a Tommaso,
per noi che crediamo in te
anche se non abbiamo la possibilità
di vederti e di toccarti.
E tuttavia ti abbiamo affidato
la nostra vita, sicuri di averla messa
in buone mani,
le mani segnate dai chiodi
e divenute per sempre strumento
della tua tenerezza e
della tua compassione.
Roberto Laurita



ORARIO CELEBRAZIONI EUCARISTICHE:

FESTIVO:
08:30 – 10:30 – 19:00
Vigilie domenica e solennità: 19:00

FERIALE:
19:00

PREFESTIVA
19:00

CONFESSIONI:
ogni giorno prima e dopo l
e celebrazioni eucaristiche
e il sabato pomeriggio

SCUOLA MATERNA:
tel. 0498719494

CENTRO PARROCCHIALE:
tel. 0498718626
(è lo stesso della canonica)
Orario apertura:
Feriale 16:00 - 19:00;
Festivo: 10:00 - 12:30; 16:00 -19:00

UFFICIO PARR.LE:
tel. 049 871.8626

e-mail:
parrocchiasangiuseppepd@hotmail.com

sito web:
www.parrocchiasangiuseppepd.it

COMUNICAZIONI

- **Domenica 03 04 IIª** di **Pasqua in Albis Divina Misericordia**
  - ore 10:30 presentazione dei Cresimandi
  - cambia l'orario della celebrazione della Messa del mattino festivo: dalle ore 09:00 alle ore 08:30
- **Lunedì 04 04 03 Solennità Annunciazione del Signore**
  - ore16:00 incontro Caritas
- **Martedì 05 04 ore 16:00** Catechesi con don Lino
- **Mercoledì 06 04 ore 16:00** gruppo liturgico con don Lino
- **Giovedì 07 04 ore 21:00** Corale San Giuseppe prove di canto
- **Sabato 09 04 ore 15:00** Catechismo con i ragazzi
- **Domenica 10 04 IIIª di Pasqua**
  - ore 10:30 S. **Messa e amministrazione del Sacramento della Cresima**
  - la Messa sarà animata dalla Corale San Giuseppe
  IIª domenica del mese - domenica della carità - raccolta di offerte e generi alimentari
  ore 12:30 pranzo con gli ospiti delle cucine popolari, preparato dal Gruppo Giovani

NB
Sabato 09 04 alle ore 15:30 nella chiesa dei Missionari Comboniani in via S. Giovanni da Verdara n. 139 avrà inizio la ROGATORIA DIOCESANA del PROCESSO di BEATIFICAZIONE del SERVO di DIO EZECHIELE RAMIN